

La popolare. L'istituto di credito ha avviato sin dall'inizio dell'emergenza da Coronavirus iniziative e servizi per supportare al meglio famiglie e imprese

Banca Valsabbina, risposte alla sfida Covid-19

È attesa per questo mese l'approvazione degli emendamenti al decreto Rilancio, dopodiché prenderà il via l'iter per la loro conversione in legge.

Ma la crisi generata dalla diffusione del Coronavirus - anche se la situazione attuale non è paragonabile a quanto accadeva solo poche settimane fa - sta tuttora mettendo a dura prova sia le famiglie che le imprese. Per questo, Banca Valsabbina continua a lavorare e studiare soluzioni per supportare il tessuto sociale e imprenditoriale del territorio di competenza, cercando di far fronte in particolare ai problemi di liquidità che si sono generati.

Vale la pena ricordare quanto fatto dall'istituto di credito bresciano fin dai primi giorni dell'emergenza. All'inizio di marzo ha aderito alla moratoria Abi per le Pmi, estendendola anche ai liberi professionisti che avevano registrato una riduzione significativa del fatturato. Recependo le disposizioni del decreto Cura Italia, ha poi concesso alle aziende clienti la sottoscrizione del Mutuo Serenità e consentito l'accesso al piano per l'anticipo dei crediti verso la Pubblica amministrazione anche alle realtà che, nel corso dell'emergenza, avevano siglato contratti di fornitura con aziende sanitarie territoriali, ospedali o con la Protezione Civile.

A metà maggio è stato invece istituito il Mutuo Light AGRI, riservato alle aziende clienti in possesso della qualifica di impresa agricola, per importi fino a 25 mila euro e con garanzia al 100% dell'Ismea. Recependo le disposizioni del decreto Cura Italia, ha offerto alle imprese la possibilità di sottoscrivere il Mutuo Serenità, per finanziamenti a partire da 25 mila euro e una durata di 72 mesi, di cui 12 di preammortamento.

Banca Valsabbina, inoltre, ha offerto alle aziende e agli studi professionali la possibilità di sottoscrivere una polizza ad hoc per consentire di tutelare i dipendenti dai rischi legati alla dif-



Il presidente Barbieri: «Ora affrontiamo la nuova fase con solidità e con quote di mercato in aumento»

fusione del Coronavirus. Di questa polizza è stato ora effettuato un upgrade per consentire a un numero ancora più ampio di imprese di garantire una copertura assicurativa ai dipendenti e collaboratori d'azienda, per far fronte agli imprevisti che ogni giorno possono mettere a rischio la tranquillità.

Oltre a queste iniziative volte ad aiutare le aziende e le famiglie a gestire e superare le criticità indotte dal perdurare della crisi da Covid-19, l'istituto di credito cercherà di supportare l'agognata ripresa anche attraverso consulenza e incentivazione all'utilizzo del

Superbonus al 110%.

Dopo l'emanazione delle disposizioni attuative da parte del Governo, definiremo un'offerta commerciale dedicata», spiega Hermes Bianchetti, responsabile Business di Banca Valsabbina. «Il rallentamento dell'economia determinato dalla diffusione della pandemia è oggi un fattore di preoccupazione per tutti gli operatori economici - analizza il presidente Renato Barbieri (a sinistra nella foto, affiancato dal direttore generale Tonino Fornari e dal vice direttore generale Marco Bonetti) -. Il nostro Istituto affronterà questa fase



Obiettivo puntato anche sul Superbonus: dopo le disposizioni attuative del Governo ci sarà un'offerta commerciale ad hoc

con la consapevolezza di chi è uscito dall'ultima crisi più solido e con quote di mercato accresciute, come testimoniano i risultati del bilancio 2019, approvato dall'assemblea dei soci. Continueremo a svolgere il nostro compito, che non è solo quello di creare valore, ma di supportare anche lo sviluppo dei territori dove operiamo. Continueremo a sostenere le famiglie e le imprese con iniziative e azioni concrete, perché è ciò che una banca del territorio deve fare, soprattutto in momenti come questi. In attesa, che l'economia riparta e si possa tornare alla normalità».

Le strategie. Nuovi sportelli e servizi all'avanguardia per essere ancora più vicini alla clientela

Il piano di crescita punta sempre nuovi territori Fintech e corporate finance potenziano l'attività

I risultati di bilancio della Banca Valsabbina riferiti all'esercizio 2019, approvato a fine giugno dall'assemblea dei soci, confermano l'istituto bresciano come una realtà che solida e dinamica, che continua a crescere.

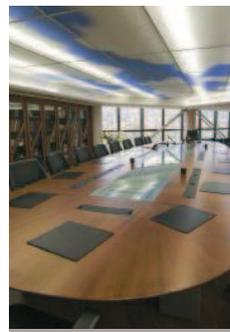
A confermarne lo stato di salute c'è anche il Rapporto sulla stabilità finanziaria della Banca d'Italia, pubblicato lo scorso aprile, che certifica co-

me i coefficienti patrimoniali dell'istituto (compresa la quota di utile destinato ad accantonamento) siano di gran lunga superiori a quelli stabiliti dall'autorità di Vigilanza. Un indicatore in particolare, aiuta in questo senso: il CeTl è il principale indicatore di solidità di una banca, e si calcola considerando il rapporto tra il capitale che questa ha a disposizione e i suoi impieghi sul mer-

cato (prestiti concessi, titoli obbligazionari etc). Quello di Banca Valsabbina si attesta al 14,43%, a fronte di una media nazionale che a fine 2019 era del 13,9%, considerando che più alto è questo valore, più la banca è solida, il risultato è evidente.

Ma ci sono anche altri fattori a indicare Banca Valsabbina come una realtà sana, dinamica e affidabile. Da un la-

to, il fatto che l'istituto di credito popolare continua a portare avanti il piano di crescita e consolidamento in nuovi territori, soprattutto importanti centri produttivi del Nord Italia: nel 2019 si contano infatti due nuovi filiali in Emilia Romagna e l'ingresso sulla piazza piemontese, con lo sportello aperto a Torino, mentre entro la fine di quest'anno è attesa l'inaugurazione della se-



conda filiale milanese e ulteriori opportunità in altre regioni sono in fase di valutazione.

Dall'altro lato non va assolutamente dimenticata la vivace attività in ambito fintech, caratterizzata da nuove collaborazioni e partnership, e quella in ambito corporate finance (è dello scorso ottobre l'acquisizione insieme ad Arkios Italy della maggioranza del capitale di Integrae Sim, operazione perfezionata lo scorso 6 maggio), a testimonianza come Banca Valsabbina si confermi come una realtà solida, vicina alle imprese e alle famiglie del territorio, che ha continuato a sostenere con diverse azioni anche durante l'emergenza scaturita dalla diffusione del Covid-19. Un impegno sicuramente destinato a proseguire e rafforzarsi.

Mutuo Serenità: un supporto per la ripresa

Consulenza e credito per supportare le PMI e i liberi professionisti,
a seguito dell'epidemia COVID-19.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali: per maggiori informazioni contattare la propria Filiale o visitare il sito www.lavalsabbina.it



BANCA VALSABBINA